

CobaS-CodiR

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA

GOVERNO REGIONALE PREOCCUPATO(?!)

Palermo, 16 luglio 2019

Con delibera di giunta n. 248 del 02/07/2019, la Giunta Regionale ha approvato il documento di economia e finanza regionale 2020/2022.

L'Assessore all'Economia, Gaetano Armao, scrive testualmente che *"La tutela del suolo e la salvaguardia dell'ambiente oggi rendono necessaria una riforma del Corpo Forestale e dei Servizi Antincendio... Non è possibile oggi immaginare uno scenario futuro in assenza di interventi legislativi nazionali e regionali sulla materia. La situazione attuale del C.F.R.S. è tale oggi da poter ritenere che, nel breve periodo, l'elevata età media del personale "militare" attualmente in servizio e i riferimenti normativi ormai datati e non pertinenti ci inducono a guardare con preoccupazione al settore che – stante l'inerzia legislativa e la mancanza di turn-over del personale – porterà alla definitiva estinzione del Corpo Forestale Regionale. Molto grave la situazione relativa al personale: il grave decremento della pianta organica con aumento dell'età media del personale spesso **costretto a svolgere attività non consone al ruolo ed alle qualifiche possedute, una non ottimale distribuzione sul territorio ed uno scarso livello delle attività di aggiornamento e specializzazione** pongono a serio rischio le azioni sul territorio. Ad oggi il personale operativo del CFRS con qualifica di polizia (P.G. e P.S.) in tutto il territorio della Regione Siciliana è di circa 700 unità e, stante il programma di collocazione in quiescenza previsto dalla normativa nazionale, dal 2020 si prevede un ulteriore esodo di oltre 150 unità... La riforma cui si è fatto cenno dovrà prevedere un adeguamento normativo con la ridefinizione di funzioni, carriere e competenze anche e, soprattutto, **alla luce dei nuovi scenari aperti dallo scioglimento del C.F.S. nell'Arma dei Carabinieri...**"*.

Da questo documento deduciamo che per il Governo Regionale:

- **E' necessaria una riforma del CFRS e dei Servizi Antincendio;**
- **Sono necessari interventi legislativi nazionali e regionali sulla materia;**
- **Che il personale è COSTRETTO a svolgere attività non consone al proprio ruolo e che il livello di aggiornamento e specializzazione è SCARSO (circostanze gravissime che pongono il Comando del CFRS di fronte a forti responsabilità);**
- **La riforma deve prevedere un adeguamento normativo che ridefinisca funzioni, carriere e competenze.**

Come O.S. rileviamo che quanto enunciato dall'Assessore Armao va nella direzione del progetto di riforma da noi elaborato e consegnato all'Assessore Toto Cordaro e del quale non abbiamo però avuto riscontro. All'Assessore Armao e a tutto il governo regionale va però precisato che il personale con qualifica di P.G. e P.S. conta attualmente solo 500 unità e non 700. Se per l'assessore Armao il CFRS si trova in una situazione precaria con 700 unità, figuriamoci con 500 unità di cui molte poste in servizi sedentari per motivi di salute.

Come Cobas-Codir evidenziamo come il continuare a non promulgare le leggi necessarie comporterà, inevitabilmente, ripercussioni dolorose sui servizi ai cittadini, sul patrimonio territoriale siciliano, sui dipendenti regionali e in definitiva sul buon funzionamento di tutta l'Amministrazione regionale.

www.codir.it